

**RCasa
& Design**
protagonisti

La mostra antologica sul progettista arriva a Bologna, la sua città. Aggiornata per raccontarne meglio l'eclettismo e la coerenza di stile



Disegnare

Si inizia dal racconto dell'esordio dell'architetto ponendo l'accento su un importante aspetto della sua carriera: l'esercizio manuale del disegno tra moda, comunicazione, illustrazione e fumetto, come quelli per *Frigidaire* e *Vanity fashion magazine*. In foto, illustrazione con modelli di Ferré del 1984

Iosa Ghini inquieta fedeltà

VALENTINA FERLAZZO

La mostra che ripercorre la creatività poliedrica dell'architetto Massimo Iosa Ghini arriva a Bologna, la sua città. Trenta anni di carriera, anzi ormai trentuno, raccontati al MAMbo - Museo d'arte moderna, che aprirà le porte il 23 settembre, in concomitanza con il Cersaie. Rispetto alla versione ospitata dalla Triennale di Milano lo scorso anno, ci saranno molte novità in mostra: per esempio, un progetto di uffici e residenziale a Mosca, la cucina disegnata per Snai dero e, ancora, una chaise longue ideata per Mast Elements by Lisar. L'esposizione «si articola in cinque aree in ordine cronologico e tematico», racconta in anteprima l'architetto: «La prima, "Disegnare", ha illustrazioni di moda, architettura e comunicazione; segue "Innovare" con prodotti di design industriale per le principali industrie italiane dagli esordi negli anni Ottanta a oggi; "Parlare con il mondo" sul rapporto con la committenza internazionale; lo spazio "Interpretare la quintessenza italiana" esplicita le modalità progettuali con cui traduco la filosofia e le necessità di un'azienda, che ha come tratto distintivo quello dell'italianità positiva riconosciuta nel mondo. "Sostenibile ma bello, oggi" chiude il percorso: qui la sostenibilità ambientale è occasione e non limite per l'estetica». Quali sono le opere chiave in ogni percorso? «Nella prima sala i disegni di set televisivi, lo spazio tridimensionale ricondotto al piano dello schermo, che anticipa lo sviluppo della progettazione Cad e dei mondi virtuali; il divano *New Toned* di Moroso, emblema dell'evoluzione del segno nella tridimensionalità; la lampada *Aladin* legata al Giappone, alla mostra presso l'Axis Building e alla consegna delle chiavi di Osaka nel 1989. La collaborazione con Ferrari, che dura da oltre vent'anni. Nei faretti *Pixel Pro* di Iuzzini, l'attenzione per la sostenibilità. Di recente, la cucina Snai dero, prodotto industriale alto, ha assunto un significato rilevante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Parlare con il mondo

La terza area è rappresentata dal mercato internazionale; vengono quindi presentati oggetti concepiti per aziende estere come Ibm (in foto), Bmw, Silhouette Modellbrillen e Yamagiwa. Tra questi anche progetti di interior e la metropolitana di Hannover



Interpretare la quintessenza italiana



In questa zona si propongono i lavori che Massimo Iosa Ghini ha realizzato per i marchi dell'eccellenza italiana nel mondo, come Ferrari (in foto, lo store di Maranello), Alitalia, Kiko, Iris Ceramica: spazi per il lavoro e l'intrattenimento e design di catene di negozi

Sostenibile ma bello, oggi

L'ultima parte è dedicata a progetti architettonici e di design dove è centrale il tema della sostenibilità ambientale unita alla capacità di innovazione tecnico-stilistica. Protagonista la tecnologia a Led a risparmio energetico (in foto, *Pixel Pro* di Iuzzini Illuminazione)



DOVE
& QUANDO

MAMbo Bologna
via Don Minzoni 14
dal 23 settembre
al 19 ottobre
Massimo Iosa Ghini



Biocompatibili, tutta la vita.

L'antica tradizione della lavorazione del legno della Val di Fiemme scorre intatta nelle venature dei nostri pavimenti. Bellissimi, forti e sani perchè 100% biocompatibili.

FIEMME
pavimenti in legno biocompatibili

www.fiemme3000.it

Fiemme 3000. Una storia fiemme che dura tutta la vita.

